

Librizzi argento vivo. Spencer-Brown, quanta energia

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2024



YOUNG 5,5 (IL PEGGIORE) – Diciamoci la verità: sotto le feste abbiamo tutti un po' ecceduto a tavola, è normale. Ecco, il timore che anche il buon James ci abbia dato dentro: dopo qualche passo avanti l'ex trevigiano appare tornato quello delle prime esibizioni biancorosse. Impreciso, impacciato, appesantito. Lavora benino a rimbalzo ma da fuori colleziona ferri e fatica a correre e saltare. Ha venti giorni per convincere la società a tenerlo e ha pure buone possibilità, ma deve rimettersi in forma.

MANNION 7 – Quattorici punti sono un bottino normale, visti i ritmi tenuti dal Red Mamba con addosso la maglia di Varese. Vero, ma quei 14 sono arrivati in 17?: inizia la partita spaccando la difesa rumena, poi si accende solo in caso di bisogno, infine va a riposarsi perché le prossime partite saranno tostissime.

ULANEO 7 – In avvio non è poi così convincente, però si prende la scena con il passare dei minuti sgomitando a rimbalzo, arrivando puntuale agli appuntamenti con i palloni serviti dai compagni. Al momento di tirare le somme, fanno 11 punti, 7 rimbalzi e 3 falli subiti. Doveva essere una comparsa, è diventato co-protagonista.

SPENCER 7,5 – Come si fa a mettere in nomination per la palma di migliore in campo uno che segna appena due punti? Si fa eccome perché sono bastati i primi 6/7 minuti di gioco per capire che razza di energia può mettere in campo lo Stantuffo. Distribuisce stoppate come il suo omonimo Bud distribuiva schiaffoni ai cattivi: sul tabellino ne sono indicate 4 ma probabilmente sono state almeno un paio in più. E poi rimbalzi, corsa, grinta, sudore, voglia, cattiveria, agonismo. Il campionario del giocatore che,

dovunque vada, si farà applaudire e apprezzare.

WOLDETENSAE 6,5 – Gli applausi che arrivano dagli spalti nel momento in cui va a sedersi per la prima volta sul cubo dei cambi dimostrano l'affetto del pubblico di Varese per Tomas, reduce con Librizzi e Virginio delle ultime due stagioni. Wolde poi non è che brilli in modo particolare, però a un certo punto ritrova la confidenza e la mano calda dall'arco con una doppietta di triple in pochi secondi. Boato, doppio boato, applausi a corredo. Tomas c'è.

MORETTI 6,5 – Nella sua breve intervista di fine gara, Tom Bialaszewski pronuncia un solo cognome tra quelli dei suoi giocatori: quello di Moretti. Davide deve tornare a essere una pedina importante per questa squadra: contro l'Oradea si vede ancora un po' di ruggine in qualche passaggio faticoso, in qualche tiro imperfetto. Ma accanto alla ruggine riappare anche il metallo buono: due triple nella prima metà di gara, altre due nel quarto finale. Il Moro torna in doppia cifra, 11, e riprende le misure dell'assist: 4.

Varese riparte anche in coppa: la Itelyum ne segna 100 all'Oradea

LIBRIZZI 7,5 (IL MIGLIORE) – Ancora una volta è perfettamente a suo agio nelle partite di coppa, con i tanti coetanei (o quasi) che impazziscono per lui dagli spalti. Segna in entrata, inventa uno slalom, penetra e scarica per Ulaneo, imbuca dall'arco, protesta per un tecnico fiscale, corre avanti e indietro senza mai fermarsi. "Argento vivo", avrebbero detto un tempo, "migliore in campo" si sente recitare stasera. Principe di coppe. **MVP Confident** anche per i lettori della nostra #direttaVN con il 47% dei voti.

VIRGINIO 6 – Qualche minuto in campo, ma ha tempo di mandare a bersaglio la tripla che vale quota 100. Subito a ordinare le pizzette per il prossimo allenamento.

HANLAN 6,5 – Rappresenta la "Vecchia Guardia" di napoleonica memoria. La riserva d'élite utilizzata in battaglia solo nel momento del bisogno, per dare la scossa e per cambiare le sorti dello scontro. Il capitano resta a lungo a guardare e poi, era il terzo periodo, si prende la scena per qualche minuto ricordando a tutti quel che può fare. "In caso di bisogno, premere qui".

MCDERMOTT 6,5 – Punge con profitto dall'arco (3/5 dai 6.75), trova meno gloria in avvicinamento. Stoppa e viene stoppato, difende e viene marcato. Meno decisivo di altre volte, ugualmente presente e attento.

BROWN 7,5 – Si gioca il titolo di MVP con Spencer e Librizzi: noi scegliamo l'enfant du pays, però anche Gabe interpreta alla grande l'incontro. Attento e concentrato a rimbalzo, si trasforma in una pantera quando i compagni e le situazioni createsi in campo gli permettono di correre. Inarrestabile quando punta il ferro: ora è tempo di riuscire a fare lo stesso anche in campionato.

Bialaszewski soddisfatto: "Siamo sulla strada giusta"

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it

